

IN RICORDO DI PIETRO MIRABELLI. Il 22 settembre del 2010 è morto sul lavoro Pietro Mirabelli, un operaio calabrese impegnato nella costruzione della galleria del San Gottardo in Svizzera. Una grande pietra, staccatasi da un'altezza di circa 7-8 metri, lo ha colpito alla schiena. Pietro è morto durante il turno di notte, a 20 ore di pullman dalla sua casa nella provincia di Crotone. Questa morte aggrava il già pesante bollettino di guerra che ogni anno si abbatte sul mondo del lavoro. Solo in quello stesso cantiere, i morti sono già stati nove. Ma al dolore che colpisce gli amici e i parenti, si aggiungono la rabbia e l'incredulità per la perdita di un uomo che l'Italia ha conosciuto come paladino della lotta per la sicurezza nei cantieri dell'Alta Velocità in Mugello. L'iniziativa, promossa da Medicina Democratica, nasce non solo dalla volontà di ricordare l'uomo e il delegato sindacale Pietro Mirabelli, ma anche di cercare di proseguire la sua attività di denuncia di una organizzazione complessiva del lavoro che, negli ultimi decenni, ha compresso sempre più le libertà e i diritti del lavoro salariato.

RIFLESSIONI E PROPOSTE. A fronte di una crescita esponenziale dell'innovazione tecnologica, dei progressi in ambito medico e di un significativo miglioramento della legislazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro, la questione delle morti sul lavoro rimane un'emergenza relegata dalla politica ai margini del dibattito pubblico. Gran parte degli infortuni è ascrivibile, oltre che alle violazioni della normativa, anche a un'organizzazione del lavoro fatta di orari, turni e ritmi non "ergonomici". L'organizzazione del lavoro ha poi un peso rilevante nell'aumento riscontrato dalle malattie professionali, come stress, mobbing e fatica fisica eccessiva. Non esiste ancora una normativa organica sui lavori usuranti (in galleria, fonderia, catena di montaggio, turnisti), sebbene numerose ricerche dimostrino che gli operai che li svolgono hanno un'aspettativa e una qualità della vita peggiori della media. Sulla scia dell'impennata della conflittualità tra capitale e lavoro, simboleggiata dalla vicenda Fiat, il convegno organizzato da Medicina Democratica si colloca nel quadro delle numerose iniziative che mirano al rilancio del protagonismo del mondo del lavoro.

PROGRAMMA

mattina 9.30-13.00

Saluti di Gabriele Mirabelli

Introduce Fulvio Aurora, vice presidente

Medicina Democratica

Prima sessione

IL LAVORO CHE USURA E UCCIDE

**EFFETTI SULLA SALUTE, TESTIMONIANZE,
ASPETTI NORMATIVI E PROPOSTE**

Modera Riccardo Chiari, giornalista redazione del Manifesto - Toscana

Interventi

-Giovanni Costa, medico del lavoro, ergonomo

Università di Milano

-Luigi Mara, chimico Medicina Democratica –

centro Giulio Maccacaro di Castellanza

-Angelo D'Errico, medico epidemiologo-Università di Torino

Ne discutono

-Dante De Angelis, delegato RLS Trenitalia

-Maurizio Cardellini – AIEA (Associazione Italiana

Esposti Amianto)

-Antonella Bellagamba, delegata RLS-RSU FIOM Piaggio

Dibattito

pomeriggio 14:30-17:30

Seconda sessione

L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO "MALATA"

**RICERCHE, TESTIMONIANZE, PROPOSTE DI
RISANAMENTO**

Introduce e modera Gino Carpentiero, medico del lavoro, ASL 10 Firenze

Interventi

- Simona Baldanzi, scrittrice

- Alessandra Re – psicologa del lavoro – Università di Torino

Ne discutono

- Antonio Mirabelli, RLS Edilizia

- Angela Recce, RLS Piaggio Pontedera

- Mario Sirianni, operaio RLS Toto Costruzioni

- Ciro Crescentini – Fillea Napoli

Dibattito e conclusioni

**LETTERA
AL PRESIDENTE NAPOLITANO**

Nel dicembre 2010, in occasione di uno spettacolo teatrale (Lavoro da morire) organizzato in ricordo di Pietro Mirabelli, abbiamo lanciato una raccolta di firme da inviare al Presidente della Repubblica. L'obiettivo è quello di portare all'attenzione di Giorgio Napolitano, la vicenda di Pietro, affinché la sua storia, il suo esempio di rettitudine morale e di attaccamento al lavoro come fonte di dignità giungano in tutta Italia tramite un messaggio della massima carica dello Stato.

A giugno avrà termine la raccolta firme. Preghiamo quindi tutti di firmare la petizione collegandosi al sito www.pietromirabelli.it.

INFORMAZIONI

Il seminario si svolgerà a Firenze, venerdì 20 maggio, a partire dalle ore 9,30 presso la sala ex-Leopoldine in Piazza Tasso.

Per raggiungere la sala con i mezzi pubblici, dalla stazione Firenze S.M.N. si consiglia di prendere gli autobus n. 6 o 12 (che impiegano circa 18-20 minuti).

Per ulteriori informazioni contattare
email: info@pietromirabelli.it
cell: 3475481255
www.pietromirabelli.org

**MEDICINA DEMOCRATICA
MOVIMENTO DI LOTTA PER LA
SALUTE ONLUS**

In collaborazione con
“Gli Amici di Pietro”, la rete@sinistra, “Uniti
contro la crisi”

organizza
**IN RICORDO DI PIETRO MIRABELLI
MINATORE CALABRESE**

il seminario di riflessione su:

**IL LAVORO CHE USURA E UCCIDE
L' ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO “MALATA”**

